

Codice scheda: ASC A4530546 (Microscheda: 3936A6/7)
Luogo e data: TORINO - 05/01/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SAVIO ANGELO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Scriva al fratello per ordinargli di pagare il debito per l'acquisto della cascina di Chieri. D. Giacomelli C. ha dato per lui 100 lire, che gli manderà tramite Mons. Cagliero G.

Torino, 5 gennaio 1889

Carissimo Don Savio

Ti debbo notificare una cosa per cui già ti scrissi due o tre volte senza averne risposta: forse le mie lettere non ti giunsero? Ecco l'affare di cui ti scrissi e del quale si tratta:

Il tuo fratello dopo la morte di Don Bosco di santa memoria ricusa di pagare il suo debito tuttora considerevole per l'acquisto della Cascina di Chieri, e dice che non pagherà più nulla né di capitale né d'interessi senza ricevere un ordine da te. Favorisci perciò scrivergli e dargli quest'ordine se occorre, oppure dimmi quali siano le difficoltà che si possono porre a tal esazione. In ogni modo scrivimi qualche cosa, e mi farai piacere.

Don Giacomelli mi diede cento lire come offerta per te nominatamente: io te le mando per mezzo di Monsignor Cagliero medesimo.

Addio carissimo. Dio ti benedica e ti conservi in buona salute, e ti aiuti a guadagnare innumerevoli cuori al suo santo amore. Ricevi i più cordiali saluti di Don Giacomelli coi miei e con quelli di tutti questi amici e confratelli, e prega per tuo

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

Don D. Savio

— 25 —

(Chi desidera le lettere franco, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Alli 5 Gennaio 1889

*Ti debbo notificare una cosa per cui
già ti scrissi due o tre volte senza averne risposta:
forse le mie lettere non ti giunsero? Ecco l'affare
di cui ti scrissi e del quale si tratta:
Il tuo fratello dopo la morte di Don Bosco di s.m.
ricusa di pagare il suo debito tuttora considerevole
per l'acquisto della Cascina di Chieri, e dice che non
pagherà più nulla né di capitale né d'interessi
senza ricevere un ordine da te. Favorisci perciò
scrivergli e dargli quest'ordine se occorre, oppure
dimmi quali siano le difficoltà che si possono
porre a tal esazione. In ogni modo scrivimi
qualche cosa, e mi farai piacere.
Don Giacomelli mi diede cento lire come offerta
per te nominatamente: io te le mando per
mezzo di Mons. Cagliero med.*

3936 A6

Addio carissimo - Dio ti benedica e ti
conservi in buona salute, e ti aiuti a
guadagnare innumerevoli cuori al
suo s. amore. Ricevi i più cordiali
saluti di D. Giacomelli coi miei e con
quelli di tutti questi amici e confratelli,
e prega per lui.

aff.mo in fr. M.
Soc. Michele Qua

3936A7